



Provincia di Modena



**Verbale incontro 28 Marzo 2008
ENERGIA E STILI DI VITA**

PRESENTI: Rossi; Masi; Pavarotti; Poltronieri; Bonettini; Rebecchi; Fantuzzi.			
CRITICITA' SESSIONE TEMATICA STILI DI VITA	OBIETTIVI	AZIONI	RESPONSABILITA'
1) mobilità non sostenibile : - carente organizzazione delle città - carente organizzazione dei trasporti - mobilità personale poco sviluppata	1. riorganizzazione del trasporto pubblico attraverso più efficienza ed elasticità 2. sviluppo servizi telematici presso associazioni, enti e centri	1. realizzazione di piani di mobilità finalizzati al miglioramento e all'ottimizzazione dei servizi di trasporto (treno, bus, taxi a chiamata, car-sharing, bici) in un'ottica sinergica. 2. miglioramento di informazione sui servizi/opportunità esistenti 3. garantire copertura informatica su tutta la provincia in modo da aumentare i servizi usufruibili in rete, incrementando anche i punti di accesso alla rete.	AGENZIA PER LA MOBILITÀ ATCM COMUNI PROVINCIA

<p>2) mancanza di educazione alla sostenibilità (educazione al consumo responsabile)</p>	<p>1. valorizzazione attività dei centri di educazione ambientale 2. educazione degli adulti (es. sportello Ecoidea di Ferrara) e miglioramento della comunicazione</p>	<p>1. estensione dei centri di educazione ambientale e promozione della loro continuità 2. sviluppo di progetti di educazione ambientale per tutto il percorso scolastico obbligatorio con conseguente formazione di educatori ambientali specializzati 3. campagne pubblicitarie su sostenibilità presso centri commerciali punti informativi itineranti e mercati. 4. creazione di sportelli per la cittadinanza (es. sportello Ecoidea di Ferrara).</p>	<p>ENTI DI FORMAZIONE SCUOLE CEA COMUNI PROVINCIA</p>
<p>3) eccessiva cultura dell'usa e getta, necessità di avere dei prodotti con cicli di vita più lunghi</p>	<p>1. promuovere normative per la riduzione degli imballaggi (pvc) 2. prodotti alla spina</p>	<p>1. adottare regolamenti per gestione ecologica delle feste 2. incentivare e promuovere l'uso dell'acqua potabile dell'acquedotto 3. proporre prodotto alla spina presso i centri commerciali (grande distribuzione) e vuoti a rendere 4. installazione in tutte le strutture pubbliche di erogatori dell'acqua da rete acquedottistica</p>	<p>HERA SUPERMERCATI PROVINCIA ATO COMUNI</p>

<p>4) scarsa coerenza delle istituzioni e nella trasparenza nelle scelte</p>	<p>1. rendere pubblici e diffondere i risultati di politiche ambientali - energetiche 2. partecipazione e predisposizione di piani, politiche dei soggetti coinvolti</p>	<p>1. diffondere i risultati delle politiche ambientali con opportune campagne di comunicazione 2. realizzazione di bilanci partecipativi in tutti i comuni</p>	<p>ENTI PUBBLICI</p>
<p>5) spreco dell'energia (termico/elettrico/idrico)</p>	<p>1. le tariffe dovrebbero essere commisurate ai consumi 2. informare sui benefici economici e non solo, del risparmio delle utilities (acqua, calore; energia elettrica)</p>	<p>1. inserire tariffe differenziate su consumo dell'acqua potabile 2. penalizzare sprechi e premiare comportamenti virtuosi</p>	<p>ENTI GESTORI COMUNI PROVINCIA</p>